

VareseNews

Vandali alle ghiacciaie: “Una ferita per tutto il paese”

Pubblicato: Lunedì 16 Giugno 2008

Uno sfregio ad un monumento storico, un gesto stupido e **senza senso**. Nella notte tra venerdì 14 e sabato 15 giugno un gruppetto di sconosciuti si è ritrovato alle ghiacciaie di Cazzago Brabbia, ha bevuto alcune birre, rotto i cocci, giocato a frisbee con le tegole dei Giazer e non contenti hanno anche **preso a sassate una delle vetrate anti intrusione delle antiche costruzioni del XVII secolo**. Il danno non è di quelli da migliaia di euro (in tutto la sostituzione della vetrata dovrebbe comportare un'esborso di circa mille euro), ma per i bilanci sempre in bilico di un piccolo Comune come Cazzago anche una cifra poco importante può portare **problemi non di poco conto**. Se si aggiunge poi la "ferita" inflitta ad un monumento storico, simbolo del paese e dell'operosità di un mondo che fu, **si può comprendere la rabbia del primo cittadino cazzaghese, Massimo Nicora**: «Idiota: dicesi di persona stupida, di scarsa intelligenza. Forse la definizione non è del tutto calzante, perché a mio parere troppo soft, ma certamente possono essere definiti idioti quei ragazzi che, hanno pensato bene di passare il loro inutile tempo a compiere vandalismi presso le Ghiacciaie di Cazzago Brabbia – commenta a caldo il sindaco, che **con tanto di ramazza** ha già ripulito l'area antistante i Giazer -. **Non si tratta di una ragazzata**, ma di un vero e proprio atto criminale contro quello che è il monumento simbolo del paese, uno sfregio indelebile per tutta la popolazione. **Non finisce mai di stupire la stupidità di coloro i quali vivono una vita così priva di senso** ed interessi da dover passare il proprio tempo a distruggere e danneggiare. Un pensiero questo che tramuta la rabbia in pena e disprezzo per gente che non merita alcuna comprensione, ma solo una punizione esemplare. **Questi monumenti rappresentano la nostra storia e la nostra tradizione**, l'identità del nostro paese. Per questo motivo il danno compiuto è qualcosa di personale, fatto ad ogni abitante del luogo. Mi auguro almeno che non siano ragazzi del posto: spero proprio che un giorno ripagheranno, e con gli interessi, il danno che hanno compiuto». **Le ghiacciaie sono state ristrutturare ed inaugurate nel maggio del 2004** dopo anni di abbandono. **Gli atti vandalici non sono nuovi in un paese che conta poco più di 700 anime**: più volte il lago di piazza è stato distrutto e i lavori di recupero sono stati spesso vanificati da scritte sui muri, griglie bruciate, piante rotte e altri gesti vandalici ingiustificabili. Anche il lavatoio, altro luogo simbolo del paese, non è stato risparmiato negli anni. Il Comune è ultimamente corso ai ripari con una catena che impedisce l'accesso al lago e un bar sempre aperto per vigilare l'area: **«Per le ghiacciaie però è più difficile, servirebbe la videosorveglianza**, ma costa troppo, non ce la possiamo permettere». Il gesto arriva in un momento clou per i Giazer: il 4 luglio l'Arteatro di Cazzago inaugurerà, nell'ambito del Festival Castelli di Lago, la struttura come **Residenza Teatrale, titolo assegnato dal progetto Etre finanziato dalla Fondazione Cariplo**. «L'atto vandalico ferisce anche sotto questo aspetto – commenta **Chicco Colombo**, cazzaghese doc e anima dell'Arteatro -. La rassegna evidenzia l'importanza di questo luogo, visitato durante l'anno da migliaia di turisti e studenti delle scuole. È un gesto inqualificabile. Speriamo che per il 4 luglio sarà tutto a posto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

